



# **Direzione Didattica Statale 1° Circolo - Maglie** **«Principe di Piemonte»**

**Via Matteotti, 101 - 73024 Maglie (Lecce)**

**Scuola dell' Infanzia – Scuola Primaria**

c.m. LEEE03400Q - c.f. 83001110754 - tel./fax 0836.483185 - mail: leee03400q@istruzione.it - PEC: leee03400q@pec.istruzione.it

GRUPPO N. 2

## **PROVA DI PRESTAZIONE CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA**

<b>Titolo</b>	<b>TUTTI PER ... TERRA</b>
<b>Situazione di realtà</b>	La nostra scuola partecipa alle iniziative promosse dal Comune di Maglie, in occasione della “Giornata mondiale della Terra”. È previsto l’allestimento del gazebo scolastico per la “Notte bianca della Terra” in piazzetta Foggiani, all’interno del quale ciascuna classe espone i lavori prodotti.
<b>Consegna operativa</b>	L’alunno crea un volantino in formato digitale da distribuire ai visitatori per suscitare l’interesse alla manifestazione dei cittadini di Maglie e sensibilizzare l’opinione pubblica al rispetto e alla salvaguardia dell’ambiente.
<b>Compito</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Progetta, nell’arco di un’ora di tempo, un volantino in Publisher scegliendo tra gli schemi: <i>Divisione semplice</i> e <i>Fumetti</i> in lingua italiana contenente uno slogan breve e accattivante in rima e/o allitterazione, ripetizione.</li><li>2. Realizza il volantino corredandolo di immagini disegnate personalmente e/o reperite dai siti :<ul style="list-style-type: none"><li>• Rino scienziato – equilibrio – viventi <a href="http://www.pianetascuola.it/risorse/media/primaria/adozionali/rino_scienze/viventi/argomenti.html">http://www.pianetascuola.it/risorse/media/primaria/adozionali/rino_scienze/viventi/argomenti.html</a>;</li><li>• Le piante – le piante e l’ambiente <a href="http://www.pianetascuola.it/risorse/media/primaria/adozionali/rino_scienze/materia/argomenti.html">http://www.pianetascuola.it/risorse/media/primaria/adozionali/rino_scienze/materia/argomenti.html</a>)</li></ul></li><li>3. Reperisci informazioni dai seguenti documenti allegati (vedi materiale di supporto)<ul style="list-style-type: none"><li>• Dal libro “Sulle ali del vento”: “S.O.S., inquinamento sul pianeta Terra”</li><li>• “Alla ricerca di un equilibrio”</li><li>• “Figli della Terra”</li></ul></li></ol>
<b>Analisi del compito</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contenuto noto ma complesso relativo alla scrittura creativa, digitale e analogica che presuppone la conoscenza della struttura e della funzione dello slogan per la realizzazione dell’elaborato.</li><li>• Conoscenze scientifiche pregresse sulla salvaguardia dell’ambiente.</li><li>• Abilità di navigazione in internet su siti a carattere scientifico.</li></ul>
<b>Materiali di supporto alla prova</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Computer con connessione a Internet (consultazione siti)</li><li>• Scanner</li><li>• Programmi di grafica e videoscrittura (Publisher, Word)</li><li>• Fogli di carta bianca formato A4</li><li>• Album da disegno ornato</li><li>• Materiale di cancelleria di facile consumo</li></ul>

## MATERIALE DI SUPPORTO ALLA PROVA

Volantino “Divisione semplice” Volantino “Fumetti”



### Iniziative promosse dal Comune di Maglie, in occasione della “Giornata della Terra”

**DIREZIONE DIDATTICA I° CIRCOLO MAGLIE**

*Inserire lo slogan qui.*

Inserire qui una breve introduzione all'organizzazione e una descrizione dei prodotti o servizi. Il testo deve essere conciso in modo da attirare l'attenzione del lettore.



**DIREZIONE DIDATTICA I° CIRCOLO MAGLIE**

Indirizzo: Via L. ...

Telefono: ...

Fax: ...

E-mail: ...



### Iniziative promosse dal Comune di Maglie, in occasione della “Giornata mondiale della Terra”

**DIREZIONE DIDATTICA I° CIRCOLO MAGLIE**

*Inserire lo slogan qui.*

Inserire qui una breve introduzione all'organizzazione e una descrizione dei prodotti o servizi. Il testo deve essere conciso in modo da attirare l'attenzione del lettore.



**DIREZIONE DIDATTICA I° CIRCOLO MAGLIE**

Indirizzo: Via L. ...

Telefono: ...

Fax: ...

E-mail: ...

## Figli della Terra

Gli **Indiani d'America**, i Pellerossa, popolavano un tempo l'America Settentrionale. I coloni europei alla ricerca di nuove terre li sterminarono nel corso di circa un secolo (1800-1900). I discendenti dei superstiti vivono in riserve sparse sul territorio nord-americano, dove alcuni gruppi tentano di mantenere vive le proprie tradizioni.



*Il grande Capo che sta a Washington ci manda a dire che vuole comprare la nostra terra. Ma come potete comprare o vendere il cielo, il calore della Terra? Noi non siamo proprietari della freschezza dell'aria o dello scintillio dell'acqua: come potete comprarli da noi? Ogni parte di questa terra è sacra al mio popolo. Noi siamo parte della terra ed essa è parte di noi. I fiori profumati sono nostri fratelli, le creste rocciose, il calore dei corpi dei cavalli e l'uomo, tutti appartengono alla stessa famiglia. Ogni riflesso nell'acqua limpida dei laghi parla di eventi e di ricordi della vita del mio popolo. Le ceneri dei nostri padri sono sacre; le loro tombe sono terreno sacro. Dovete insegnare ai vostri figli che il suolo che calpestano è fatto delle ceneri dei nostri padri. Noi sappiamo che l'uomo*

*bianco non capisce i nostri pensieri. Per lui una parte della Terra è uguale all'altra, perché è come uno straniero che carpisce alla Terra quel che più gli conviene. Ho visto migliaia di bisonti imputridire nella prateria, abbandonati dall'uomo bianco che aveva sparato loro dal treno che passava. Noi uccidiamo solo per sopravvivere. L'uomo bianco tratta sua madre, la Terra, e suo fratello, il Cielo, come cose che possono essere comprate, sfruttate, vendute come si fa con le pietre preziose. La sua ingordigia divorerà tutta la Terra e a lui non resterà che il deserto. Qualunque cosa capiti alla Terra, capita anche ai figli della Terra.*

Dopo aver letto la risposta che Capriolo Zoppo, capo della tribù dei Duvanish, fece scrivere nel 1854 al Presidente degli Stati Uniti, che si era offerto di acquistare una parte del territorio indiano, discuti con i tuoi compagni su come il popolo di Capriolo Zoppo intendeva il rapporto con la Terra e quali atteggiamenti, di conseguenza, non poteva condividere.

da Qui Touring, TCI - rid.







## Alla ricerca di un equilibrio

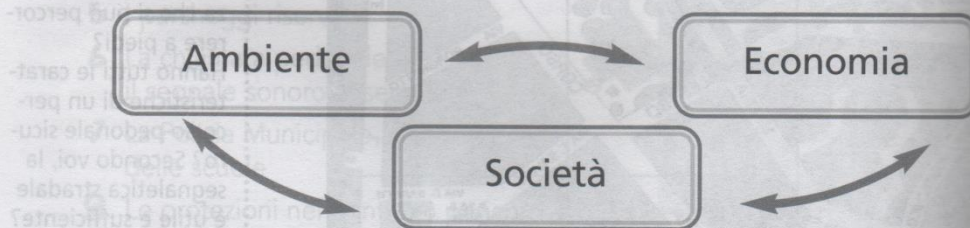
Secondo un'affascinante teoria scientifica (l'ipotesi Gaia), la Terra è un pianeta vivente, un unico grande organismo capace di autoregolarsi ed evolvere, mantenendo condizioni favorevoli alla vita. In effetti, il nostro corpo è fatto della stessa materia di cui è composto ogni oggetto naturale; respiriamo l'ossigeno che anche gli animali respirano e che è prodotto dalle piante, senza le quali non potremmo vivere. Tutta l'energia della Terra proviene dal Sole e, attraverso le catene alimentari, arriva anche a noi. Ogni essere vivente cambia nel tempo, adattandosi all'ambiente in cui vive e, nel contempo, trasformandolo. Quando le trasformazioni avvengono in modo naturale, l'ambiente riesce ad assorbirle, trovando nuovi equilibri.

In classe, discutete sul significato delle relazioni rappresentate nello schema.

da Il Giornalino, Ed. San Paolo

Un tempo l'umanità non era in grado di modificare in modo significativo gli equilibri della natura, mentre oggi la crescita del benessere materiale e l'aumento della popolazione mondiale danneggiano gran parte degli ecosistemi. Negli ultimi decenni, tuttavia, si è diffusa la consapevolezza che ambiente e sviluppo umano sono realtà strettamente connesse: l'ambiente fornisce le risorse per lo sviluppo, che non può esserci, quindi, se le risorse ambientali vengono distrutte.

È necessario, perciò, stabilire un equilibrio vitale tra società, economia e ambiente, fondato sul senso di responsabilità collettiva.



**TITOLO:**  
annuncia l'argomento

## S.O.S., inquinamento sul pianeta Terra

**1° CAPOVERSO:**  
introduce l'argomento

Povero vecchio pianeta Terra! L'inquinamento lo sta facendo ammalare.

**2° CAPOVERSO:**  
sviluppa la prima  
parte dell'argomento

La Terra è un po' come te: troppo sole può scottarla. Fino a qualche anno fa a proteggerla dai raggi dannosi del Sole c'era uno strato di gas, l'ozono, che funzionava come una crema solare.

**3° CAPOVERSO:**  
sviluppa la seconda  
parte dell'argomento

Poi l'inquinamento cominciò ad attaccare lo strato di ozono, aprendovi dei buchi. Il primo buco fu avvistato sopra l'Antartide nel 1982. Era grande quanto gli Stati Uniti. Quattro anni più tardi si scoprì un buco più piccolo anche sull'Artide. Questi buchi, e altri assottigliamenti dello strato di ozono su altre parti del globo, lasciano passare i raggi solari dannosi: possono causare malattie della pelle, danneggiare gli animali e ridurre il raccolto di prodotti agricoli importantissimi come grano, riso e mais.

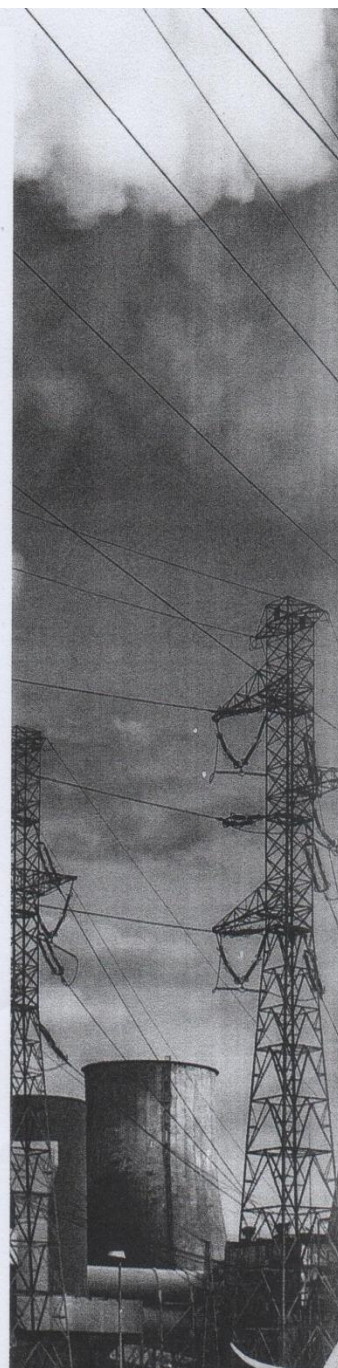
**4° CAPOVERSO:**  
sviluppa la terza  
parte dell'argomento

Che cosa sta distruggendo lo strato di ozono? I clorofluorocarburi, composti chimici che fino a pochi anni fa venivano usati negli spray.

**5° CAPOVERSO:**  
è la conclusione

I governi di molti Paesi, fra cui l'Italia, ne hanno proibito l'uso, ma i clorofluorocarburi vengono ancora usati: nei frigoriferi, nei condizionatori d'aria e nei vassoietti che spesso contengono cibi, ad esempio la carne e la frutta.

Valerie Wyatt, *Tempo da lupi*, Editoriale Scienza



Analisi preventiva dei materiali e descrizione dei materiali attesi	COMPITO DEL DOCENTE	PROCESSI AUSPICABILI
	<p>Il docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- propone la scelta tra due modelli di volantino allegati (slogan + foto/immagini acquisite da diverse fonti e/o disegnate)</li> <li>- mette a disposizione i materiali di supporto alla prova (sopraindicati)</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza il proprio lavoro utilizzando le risorse a disposizione</li> <li>- seleziona e sceglie i materiali e le informazioni più utili ed efficaci</li> </ul>
	Il docente osserva e annota le modalità operative di ciascun allievo	L'alunno realizza il depliant utilizzando i materiali e rispettando i tempi e le modalità di esecuzione

<p><b>Progettazione e realizzazione efficace del volantino</b></p>	<p><i>La prova di prestazione va somministrata al termine di un percorso didattico centrato sul testo misto della pubblicità.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione in lingua madre</li> <li>- competenze digitale</li> <li>- imparare ad imparare</li> <li>- competenze sociali e civiche</li> <li>- spirito di iniziativa ed imprenditorialità</li> <li>- consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> <p><b>Discipline coinvolte:</b> italiano, arte e immagine, scienze, tecnologia e informatica.</p> <p><b>Traguardi di apprendimento disciplinari</b> (tratti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione "Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria"):</p> <p><b>Italiano</b> (Lettura - Scrittura - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti;</li> <li>- selezionare informazioni utili per la realizzazione di un elaborato;</li> <li>- utilizzare il lessico specifico;</li> <li>- produrre testi creativi sulla base di modelli dati;</li> <li>- utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</li> </ul> <p><b>Arte e immagine</b> (Esprimersi e comunicare):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>- sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici;</li> <li>- introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici scoperti osservando immagini;</li> </ul> <p><b>Scienze</b> (L'uomo i viventi e l'ambiente):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare;</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul> <p><b>Tecnologia e Informatica</b> (Prevedere e immaginare):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificare la produzione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali;</li> <li>- Usare internet per reperire notizie e informazioni;</li> <li>- Saper usare al computer un comune programma di utilità (Publisher).</li> </ul>
--	---

<b>Prospetto criteri / descrittori per la valutazione</b>	
<b>CRITERI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
Rispetto della consegna	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei tempi di esecuzione</li> <li>- Completezza del lavoro (testo scritto, immagine, marchio)</li> </ul>
Efficacia del linguaggio scritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linguaggio adatto al destinatario</li> <li>- Incisività dello slogan</li> <li>- Chiarezza del testo esplicativo</li> </ul>
Efficacia dell'immagine	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di prodotti grafici o pittorici funzionali al testo scritto</li> </ul>
Efficacia complessiva del manifesto in rapporto allo scopo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di un documento convincente</li> </ul>

### Rubrica valutativa

Ad ogni criterio corrispondono quattro livelli di competenza, riferibili ad una scala di misurazione che attribuisce un punteggio da 1 a 4.

<b>CRITERI</b>	<b>1.Iniziale</b>	<b>2.Base</b>	<b>3.Intermedio</b>	<b>4.Avanzato</b>
Rispetto della consegna	Non rispetta i tempi stabiliti e presenta un lavoro incompleto.	Rispetta i tempi stabiliti ma il lavoro è parziale.	Rispetta i tempi stabiliti, il lavoro è abbastanza convincente, ma è semplice.	Rispetta i tempi stabiliti, il lavoro è completo, convincente e creativo.
Efficacia del linguaggio scritto	Il linguaggio non è adatto al destinatario, è confuso, inefficace.	Il linguaggio è abbastanza adatto al destinatario, ma non è incisivo.	Il linguaggio è adatto al destinatario, è abbastanza convincente, ma non presenta espedienti linguistici fantasiosi.	Il linguaggio è adatto al destinatario, è convincente e presenta "effetti linguistici speciali".
Efficacia dell'immagine	L'immagine non è funzionale al testo scritto.	L'immagine si accosta abbastanza al testo scritto, ma non mette in risalto il prodotto.	L'immagine si accosta al testo scritto, ma non mette in risalto il prodotto.	L'immagine è funzionale al testo, colpisce l'attenzione del destinatario, è creativa.
Efficacia complessiva del volantino in rapporto allo scopo	Produce un documento inadeguato (incompleto, confuso)	Produce un documento completo nei suoi elementi costitutivi, ma superficiale, poco efficace.	Produce un documento completo, chiaro, abbastanza piacevole e convincente, ma non originale.	Produce un documento completo, convincente, originale.

**Punteggio totale: ...../16**



Il processo nel corso della prova				
Indicatori	1. Iniziale	2. Base	3. Intermedio	4. Avanzato
Autonomia	Non autonomo	Poco autonomo	Abbastanza autonomo	Autonomo
Organizzazione del lavoro				
Tempi	Non ha tempificato adeguatamente le varie tappe del lavoro	Ha sufficientemente rispettato i tempi	Ha rispettato i tempi stabiliti, procedendo con regolarità	Ha rispettato il lavoro nei tempi stabiliti monitorando le varie fasi
Uso dei materiali	Ha usato in maniera parziale ma corretta i materiali forniti	Ha usato abbastanza correttamente i materiali forniti	Ha usato correttamente i materiali forniti	Ha usato correttamente e con precisione i materiali forniti

In presenzadi alunni BES si adottano alcune delle seguenti misure (sulla base delle singole specificità):

#### Misure compensative:

- *Tabella dell'alfabeto*
- *Registratore*
- *Computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale*
- *Strumenti meno tecnologici come tabelle, formulari, mappe concettuali ,immagini, scalette, ... (usati comunemente a scuola)*
- *Categoria aperta non prescrittiva*

#### Misure dispensative

- *Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario.*
- *Valutazione delle prove scritte e pratiche con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma*

(CM 4099/A/4 5.10. 2004)

Si allega un prototipo di griglia valutativa adattabile e/o modificabile in base alle specificità del caso.



## MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA: ITALIANO

ADEGUAMENTI	STRATEGIE	MATERIALI/STRUMENTI	VERIFICHE
<input type="checkbox"/> programma di classe  <input type="checkbox"/> programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi: ..... ..... ..... <input type="checkbox"/> altro..... .	<input type="checkbox"/> adattamento competenze/contenuti <input type="checkbox"/> differenziazione interventi didattici <input type="checkbox"/> affiancamento/guida nell'attività comune <input type="checkbox"/> attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali <input type="checkbox"/> tutoraggio  Misure dispensative..... ..... ..... Misure compensative..... ..... ..... <input type="checkbox"/> altro.....	<input type="checkbox"/> testi adattati <input type="checkbox"/> glossari disciplinari <input type="checkbox"/> tabelle della memoria <input type="checkbox"/> tabella dei caratteri <input type="checkbox"/> tabella forme verbali <input type="checkbox"/> tabella analisi grammaticale <input type="checkbox"/> tabella analisi logica <input type="checkbox"/> mappe <input type="checkbox"/> software didattici..... ..... <input type="checkbox"/> dizionari elettronici <input type="checkbox"/> traduttore digitale <input type="checkbox"/> consegne tradotte <input type="checkbox"/> altro.....	<input type="checkbox"/> differenziate <input type="checkbox"/> prove V/F, scelte multiple, completamento <input type="checkbox"/> programmate <input type="checkbox"/> graduate <input type="checkbox"/> tempi di verifica più lunghi <input type="checkbox"/> l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini) <input type="checkbox"/> eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o stampato maiuscolo <input type="checkbox"/> lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor <input type="checkbox"/> riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte <input type="checkbox"/> prove orali in compensazione alle prove scritte <input type="checkbox"/> altro .....

--	--	--	--

**MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA: SCIENZE**

<b>ADEGUAMENTI</b>	<b>STRATEGIE</b>	<b>MATERIALI/STRUMENTI</b>	<b>VERIFICHE</b>
<input type="checkbox"/> programma di classe  <input type="checkbox"/> programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi: ..... ..... ..... <input type="checkbox"/> altro.....	<input type="checkbox"/> adattamento competenze/contenuti <input type="checkbox"/> differenziazione interventi didattici <input type="checkbox"/> affiancamento/guida nell'attività comune <input type="checkbox"/> attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali <input type="checkbox"/> tutoraggio Misure dispensative..... ..... Misure compensative..... ..... <input type="checkbox"/> altro.....	<input type="checkbox"/> uso di materiali differenziati per fissare graficamente informazioni specifiche <input type="checkbox"/> sintesi, schemi, mappe per lo studio <input type="checkbox"/> computer( enciclopedia informatica multimediale, siti e sw didattici) <input type="checkbox"/> testi scolastici con allegati CD ROM <input type="checkbox"/> glossari disciplinari <input type="checkbox"/> altro..... ..... .....	<input type="checkbox"/> differenziate <input type="checkbox"/> prove V/F, scelte multiple, completamento <input type="checkbox"/> programmate <input type="checkbox"/> graduate <input type="checkbox"/> tempi di verifica più lunghi <input type="checkbox"/> l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini) <input type="checkbox"/> eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o stampato maiuscolo <input type="checkbox"/> lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor <input type="checkbox"/> riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte

			<input type="checkbox"/> prove orali in compensazione alle prove scritte <input type="checkbox"/> altro.....
--	--	--	--

MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA:TECNOLOGIA E INFORMATICA			
ADEGUAMENTI	STRATEGIE	MATERIALI/STRUMENTI	VERIFICHE
<input type="checkbox"/> programma di classe  <input type="checkbox"/> programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi: ..... ..... ..... <input type="checkbox"/> altro.....	<input type="checkbox"/> adattamento competenze/contenuti <input type="checkbox"/> differenziazione interventi didattici <input type="checkbox"/> affiancamento/guida nell'attività comune <input type="checkbox"/> attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali <input type="checkbox"/> tutoraggio Misure dispensative..... ..... ..... Misure compensative..... ..... <input type="checkbox"/> altro.....	<input type="checkbox"/> uso di materiali differenziati <input type="checkbox"/> sintesi, schemi, mappe per lo studio <input type="checkbox"/> computer <input type="checkbox"/> testi scolastici con allegati CD ROM <input type="checkbox"/> glossari disciplinari <input type="checkbox"/> altro..... ..... .....	<input type="checkbox"/> differenziate <input type="checkbox"/> prove V/F, scelte multiple, completamento <input type="checkbox"/> programmate <input type="checkbox"/> graduate <input type="checkbox"/> tempi di verifica più lunghi <input type="checkbox"/> l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini) <input type="checkbox"/> eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o stampato maiuscolo <input type="checkbox"/> lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor

			<div><input type="checkbox"/>riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte/grafiche</div> <div><input type="checkbox"/>altro..... .....</div>
--	--	--	--



### Strumenti di stimolazione meta cognitiva

Attraverso domande guida l'alunno viene invitato a riflettere e a valutare il prodotto finale del suo lavoro.

- L'argomento trattato ha suscitato il tuo interesse

☐ MOLTO ☐ ABBASTANZA ☐ POCO

- I testi proposti erano di facile comprensione

☐ MOLTO ☐ ABBASTANZA ☐ POCO

- Hai incontrato difficoltà nella progettazione del tuo lavoro.

☐ MOLTO ☐ ABBASTANZA ☐ POCO

- Hai incontrato difficoltà nella realizzazione del tuo lavoro.

☐ MOLTO ☐ ABBASTANZA ☐ POCO

- Il materiale a tua disposizione era adeguato.

☐ MOLTO ☐ ABBASTANZA ☐ POCO

- Il tempo a tua disposizione era adeguato.

☐ MOLTO ☐ ABBASTANZA ☐ POCO

- Il prodotto realizzato ti soddisfa.

☐ MOLTO ☐ ABBASTANZA ☐ POCO

- Altro

.....  
.....  
.....  
.....

## Strumenti di raccolta degli esiti e delle osservazioni sui processi

[illegible]

## Presentazione della prova di prestazione

### **1. Illustrazione del prodotto realizzato.**

### **2. Autovalutazione del prodotto realizzato, con segnalazione dei punti di forza e di criticità del prodotto.**

Il gruppo si ritiene soddisfatto del lavoro realizzato.

Considera come punti di forza:

- la creatività che promuove e sviluppa negli alunni;
- il superamento del concetto di apprendimento “a canne d’organo” e del confine tra le varie discipline;
- la spendibilità della struttura del lavoro che può essere facilmente adattata ad altre prove;
- la possibilità di mettersi in gioco e di confrontarsi con i colleghi.

### **3. Difficoltà incontrate.**

Non sempre è stato facile accordarsi sulla scelta di indicatori, di descrittori e sulla costruzione di tabelle. Qualche difficoltà ha rappresentato la gestione del tempo a disposizione non tanto a causa delle ore effettive del corso quanto per la sovrapposizione alle ore lavorative scolastiche specie nella fase conclusiva.

### **4. Apprendimenti maturati.**

Maggiore conoscenza della didattica per competenze;

sperimentazione di nuove modalità per programmare, valutare, predisporre ed elaborare\articolare significativi compiti di realtà.

### **5. Prospettive di ricaduta a livello di Istituto e individuazione delle condizioni necessarie perché la ricaduta si verifichi.**

Un nuovo impianto organizzativo a livello di programmazione e di verifica che ha come condizioni necessarie la condivisione di percorsi educativi a livello collegiale e di team; la volontà di mettersi in gioco e modificare atteggiamenti e schemi mentali; l’individuazione di tempi adeguati; analisi della situazione di partenza e monitoraggio sistematico dei percorsi intrapresi.

### **6. Valutazione dell’esperienza formativa e individuazione dei suoi punti di forza e criticità**

Il nostro gruppo valuta l’esperienza formativa in modo molto positivo perché ha consentito il confronto tra docenti di vari ordini di scuola, ha sollecitato la valutazione critica delle modalità di insegnamento tradizionali orientando l’azione pedagogico-didattica verso cambiamenti significativi.

L’importanza delle tematiche affrontate avrebbe richiesto ulteriori tempi di approfondimento.